DA RICORDARE

FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA

Oggi celebriamo la festa della Santa Famiglia e quindi delle nostre famiglie durante le Ss. Messe sarà omaggiato ad ogni famiglia ***un libretto*** *di brevissime riflessioni e preghiere, con simpatiche illustrazioni, ispirate dalla Parola di Dio, e incentrate su momenti e gesti della vita familiare quotidiana.*

Sul sito della Comunità (www.parrocchiavenegono.it) è possibile scaricare uno schema per vivere in famiglia un momento di preghiera.

SOLENNITÀ DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Giornata mondiale per la Vita consacrata

Martedì 2 febbraio, ore 8.30 – chiese parrocchiali

Detta anche "Candelora", non potremo svolgere la processione ma ci sarà la sola benedizione delle candele che si potranno portare a casa.

S. BIAGIO

Mercoledì 3 febbraio, ore 8.30 – chiese parrocchiali

Benedizione dei pani e dei fedeli per la salute del corpo

RECITA DEL S. ROSARIO

Mercoledì 3 febbraio, ore 15.00 – chiesa di Venegono Superiore

LECTIO DIVINA

Promossa dall'Azione Cattolica di Decanato.

Mercoledì 3 febbraio, ore 20.45 – chiesa di Vedano O.

"Vino e otri nuovi" – Matteo e la casa di Gesù (Mt 9,9-17)"

Si può seguire l'incontro in diretta sulla pagina Facebook: "Oratorio San Giovanni Bosco - Vedano Olona"

SECONDA ELEMENTARE DI VENEGONO SUPERIORE

Domenica 7 febbraio, Ss. Messe ore 10.30 *e* ***ore 18.00***

Bambini e bambine con i loro genitori per iniziare il cammino di catechesi (quindi ci saranno meno posti disponibili).

BENEDIZIONE DELLE MAMME IN ATTESA

In occasione della "Giornata della vita"

Domenica 7 febbraio, ore 18.00 - chiesa parr. di Venegono Inf.

CONFESSIONI E ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni sabato dalle ore 16.00 alle ore 17.45 nelle chiese parrocchiali (le confessioni si svolgono in sacrestia).

Comunità Pastorale Beato A.I. Schuster

domenica 31 gennaio 2021

Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

Il racconto evangelico di questa domenica ha come protagonista ha Santa Famiglia che oggi festeggiamo; e con essa anche le nostre famiglie. Gesù con Maria e Giuseppe vanno in pellegrinaggio a Gerusalemme per la festa di Pasqua. È la più importante delle tre feste ebraiche, insieme a quella di Pentecoste e delle Capanne, nelle quali si poteva vivere il pellegrinaggio annuale nella capitale del regno giudaico. L'episodio noto dello smarrimento di Gesù da parte dei suoi genitori, può creare un po' di sconcerto per la "leggerezza" di Giuseppe e Maria che al momento ripartire per tornare a casa non si preoccupano di verificare la presenza del dodicenne Gesù. Tuttavia lo stile di vita delle famiglie di allora li giustifica: si viveva in clan famigliari tra parenti stretti, per di più appartenenti tutti al piccolo villaggio di Nazareth. Bisogna forse riandare con la memoria alle nostre vecchie corti per immaginare quella "famigliarità" nella quale i figli di una coppia erano i figli di tutti e ci si aiutava nell'accudire e vigilare su tutti i bambini. Maria e Giuseppe dunque ritenevano come già in altre situazioni che il piccolo Gesù fosse con gli amici e le loro famiglie.

Oggigiorno è molto difficile che ciò avvenga sia per una maggiore attenzione e cura verso i figli, sia per una minore solidarietà tra famiglie. Tale solidarietà è ciò che dovremmo tornare a ricostruire. In certa misura la pandemia in atto ha costretto a riscoprirne la bellezza in concrete forme di aiuto reciproco per far fronte ad alcune necessità basilari (come fare la spesa per la famiglia dei vicini chiusi in casa per una quarantena). C'è un'altra forma significativa di solidarietà che è quella dell'ascolto reciproco attraverso cui condividere le riflessioni sul vissuto di coppia, di genitori, di famiglia, segnato da gioie e fatiche, da problemi e da risorse. È ciò che sperimentano i nostri "Gruppi Famigliari" che anche in questo tempo di pandemia si "ritrovano" *online*; famiglie che si sostengono a vicenda per affrontare le fatiche causate dalle restrizioni; per non perdere di vista altri aspetti importanti della vita cristiana che rischiano di essere dimenticati perché concentrati (o distratti?) sulla pandemia. Mi piacerebbe che questa esperienza potesse vedere più adesioni con la volontà di mettersi in gioco, di parlare con altri dei propri vissuti famigliari (e così parlarne in coppia e in famiglia), di accogliere e di donare consigli, di stringere nuove amicizie.

Prego la Santa Famiglia perché custodisca tutte le nostre famiglie, soprattutto quelle che vivono un momento di difficoltà; perché consoli le famiglie segnate da un lutto; perché incoraggi i giovani a decidersi di celebrare il Sacramento del matrimonio; perché faccia anche della nostra Comunità una grande famiglia sempre più unità nell'amore reciproco.

Tocca a noi:
adesso è il tempo di farsi avanti!

Ha un titolo inequivocabile il nuovo ciclo di tre incontri formativi ***on-line*** che **l'Azione Cattolica ambrosiana** propone a tutti a partire **da domenica 31 gennaio (poi domeniche 7 e 14 febbraio)**. L'iniziativa è l'ideale prosecuzione del ciclo *Dall'io al noi* che l'associazione aveva proposto, con ottimo successo di partecipanti, nelle settimane di lockdown della scorsa primavera.

Il tema scelto è una risposta alle sollecitazioni dell'Arcivescovo mons. Delpini che in questo difficile tempo della pandemia ci chiede di **metterci in gioco, di non stare a guardare attendendo "tempi migliori", perché anche questo, seppure complesso, è un tempo per vivere il messaggio del Vangelo**.

I tre incontri avranno come filo conduttore un ideale percorso che parte dall'«educare», prosegue con il «credere» e termina con il «mettersi in gioco». Ogni appuntamento sarà incentrato sull'intervento online di un esperto che affiderà qualche "compito a casa" al termine della sua relazione.

#1 – Educare.
Il nuovo che ci scomoda

Domenica 31 gennaio dalle ore 18.00 – www.azionecattolicamilano.it

Interverrà **Lucia Vantini, filosofa**

docente all'Istituto Superiore Scienze Religiose e Studio Teologico di San Zeno di Verona e vicepresidente del Coordinamento teologhe italiane.

azione cattolica ambrosiana

www.azionecattolicamilano.it

ACLI- VENEGONO SUPERIORE

Dal 1° febbraio è possibile prenotare un appuntamento per la compilazione del Modello 730/Unico chiamando al numero verde ***800233526***.

